

STABILE PIAZZA AFFARI. IL METALLO GIALLO AGGIORNA IL MASSIMO STORICO A 3631 DOLLARI

Borse Ue al rimbalzo, oro record

*A Milano salgono Recordati (+2,5%) e Diasorin (+1,9%), scende Stellantis
Il T-bond trentennale sfiora il 5%*

DI SARA BICHICCHI

Le borse europee tentano il recupero dopo le perdite di martedì, mentre le tensioni internazionali continuano a spingere il prezzo dell'oro. Ieri il Ftse Mib ha chiuso a 41.784 punti, in rialzo dello 0,1%, sostenuto soprattutto dai titoli farmaceutici, Recordati (+2,5%) e Diasorin (+1,9%), che hanno terminato le contrattazioni sul podio insieme a Prysmian (+2,2%). In coda al listino, invece, Stellantis (-2,7%), Saipem (-2,3%) e Mediobanca, che ha ceduto il 2% all'indomani del ritocco dell'ops di Mps (-2%) e in vista del cda di Piazzetta Cuccia chiamato a valutare il rilancio. Bene anche le altre piazze europee: Francoforte (+0,5%), Londra (+0,7%) e Parigi (+0,9%). Quella di ieri è stata un'altra seduta da record per l'oro, che ha superato la barriera dei 3.600 dollari l'oncia, toccando i 3.631 dollari per il future in scadenza a dicembre, dopo aver già aggiornato il massimo storico martedì. Questi rialzi sono «la reazione del mercato ai tentativi del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di influenzare la Federal Reserve», sostiene Peter Kinsella, global head of Forex strategy di Ubp. «In questo contesto la curva dei rendimenti Usa a 2-30 anni si è irripidita, riflettendo le aspettative di imminenti tagli dei tassi e livelli di inflazione più elevati nel lungo termine. Questo scenario è favorevole a un aumento dei prezzi dell'oro». Il rendimento del Treasury trentennale ha in effetti sfiorato il 5% per la prima volta da luglio, nella mattina di ieri, prima di rientrare intorno al 4,9%. Frena, invece, la corsa dei rendimenti dei Gilt britannici, finiti sotto stress a causa dei timori per la prossima manovra finanziaria e il rimpasto di governo appena varato dal premier Keir Starmer. Anche

nell'Eurozona i reddimenti si sono raffreddati con il Btp decennale sceso al 3,64% e lo spread con il Bund stabile a 90 punti base. Sul fronte macroeconomico, l'indice Pmi composito dell'Italia è salito a 51,7 punti in agosto dai 51,5 punti di luglio, toccando il massimo degli ultimi tre mesi grazie soprattutto alla ripresa della crescita nel settore manifatturiero secondo le statistiche di S&P Global. Negli Stati Uniti, invece, i dati dell'Ufficio statistico del Lavoro hanno registrato un calo delle offerte di lavoro di 176.000 unità a luglio: il dato riportato, pari a 7,18 milioni di offerte, rappresenta il livello più basso dal settembre 2024 ed è rimasto ben al di sotto delle aspettative degli economisti. «Se emergesse una debolezza significativa del mercato del lavoro, la Fed potrebbe essere spinta non a un taglio standard di 25 punti base, ma a un *jumbo cut* da 50 punti», afferma Alessio Garzone, portfolio manager di Gamma Capital Markets. A questo proposito, il governatore della Fed Christopher Waller ha ribadito la sua posizione sulla necessità di un taglio a settembre. «Penso che dovremmo iniziare a tagliare i tassi nella prossima riunione, senza seguire una sequenza rigida di misure», ha detto Waller alla *Cnbc*. «Possiamo intuire quale sarà l'andamento della situazione, perché la gente è ancora preoccupata per l'inflazione dei dazi... Direi che nei prossimi tre-sei mesi potremmo assistere a diversi tagli». Infine, i prezzi del petrolio hanno virato al ribasso, pur restando vicini ai massimi recenti, dopo che gli Usa hanno sanzionato una rete di aziende e navi per contrabbando di petrolio iraniano camuffato da petrolio iracheno. Ora gli operatori attendono la riunione dell'Opec+ di domenica, in cui si prevede che il gruppo dei paesi esportatori di greg-

gio manterrà invariata la produzione dopo mesi di aumento dell'offerta. (riproduzione riservata)

L'ANDAMENTO DEI PRINCIPALI LISTINI GLOBALI

Indice	Chiusura 3-set-25	Perf.% da 02-set-25	Perf.% da 23-feb-22	Perf.% 2025
Dow Jones - New York*	45.109,3	-0,41	36,15	6,03
Nasdaq Comp. - Usa*	21.480,0	0,94	64,76	11,23
FTSE MIB	41.784,6	0,14	60,99	22,23
Ftse 100 - Londra	9.177,9	0,67	22,40	12,30
Dax Francoforte Xetra	23.594,8	0,46	61,26	18,51
Cac 40 - Parigi	7.719,7	0,86	13,85	4,59
Swiss Mkt - Zurigo	12.200,0	0,92	2,16	5,16
Shanghai Shenzhen CSI 300	4.459,8	-0,68	-3,53	11,52
Nikkei - Tokyo	41.938,8	-0,88	58,56	5,12

Fonte: elaborazione MF-Milano Finanza *Dati aggiornati h. 18:30

Withut



Piazza Affari

